

Direzione ed Amministrazione presso lo Stab. Tipografico  
Alfonso Tirelli - Acqui.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate - Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:  
L. 1 per tre mesi - L. 2 per sei mesi - L. 3 per un anno all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del gerente cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso il sig. Carlo Gamondi, Corso Bagni. - Pagamento anticipato.

# La Bollente

Giornale amministrativo, politico, letterario

della Città e Circondario di Acqui

Conto corrente colla posta

- Un numero cent. 5 -

ESCE AL GIOVEDÌ DI OGNI SETTIMANA

- Arretrato cent. 10 -

## ORARIO FERROVIA STAZIONE DI ACQUI

### ARRIVI

Alessandria: 7,51 - 9,49 - 12,45 - 17,58 - 20,45 - 22,48  
Savona: 7,42 - 11,20 - 15,59 - 20,47  
Genova: 5,13 (arriva da Ovada) - 7,45 - 11,25 - 15,40 - 20,19 - 23,3  
Asti-Torino: 7,46 - 11,22 - 16,1 - 20,16 - 22,11

### PARTENZE

Alessandria: 6,42 - 7,51 - 12, - 16,6 - 18,2 - 20,54  
Savona: 4,10 - 7,56 - 12,53 - 18,5  
Genova: 5,25 - 8,2 - 11,50 - 16,8 - 20,52 - 22,14 (si ferma ad Ovada)  
Asti-Torino: 5,20 - 8,25 - 11,35 - 16,5 - 20,53

## ROMBA IL CANNONE

L'ora solenne è scoccata. Tutti ne sentiamo la eco sonora e profonda nelle nostre coscienze. Dopo tante vicende storiche, tanti maneggi diplomatici, tanto cozzare di polemiche, ognuno sente che il momento è venuto in cui ogni energia personale deve fondersi nell'immenso fascio delle energie nazionali, per fronteggiare quel nemico che una volta ancora si affaccia alle Alpi orientali. Tutta la storia d'Italia, dolorosa, gloriosa, vincitrice o vinta, si riassume in questa ora decisiva. La lotta secolare contro l'Austria, iniziata sullo scorcio del settecento, quando un condottiere italiano di origine destò il nostro dormiveglia sonnacchioso per gettarci contro la tirannia degli Absburgo, si chiude appena ora, anzi si chiuderà col finire di questa guerra.

Tutti i nostri martiri, le ombre degli impiccati che penzolarono dalle forche austriache, le ombre dei patrioti che languirono e morirono nelle carceri di Mantova, di Brescia, di Milano, di Venezia, risorgono e, pallidi spettri testimoniando le sofferenze patite, accompagnano silenziosamente le nostre schiere che marciano verso la frontiera. Il pianto delle madri e delle spose che videro i loro figli, i loro sposi, i loro fratelli uccisi o martoriati dal fucile o dal bastone Austriaco, riapre la sua sorgente di commozione negli animi trepidi delle donne italiane che ascoltano le fanfare militari e cheggiano per le vie delle città. Gli spiriti magni che vegliano alle nostre sorti, si agitano sotto le volte marmoree dei sepolcri.

Il grande Esule che visitò le grandi ombre del passato, pensa

che l'estremo confine italiano da lui segnato per l'avvenire d'Italia, sta per essere raggiunto a bandiere spiegate. Il grande Segretario Fiorentino può finalmente fissare in volto quel principe ch'egli invano cercò per scacciare lo straniero. Il Poeta che inneggiò all'eroe di stirpe italiana, suscitatore di coscienze italiane, ma smarrito in un suo sconfinato sogno imperiale, può finalmente riposare nel sepolcro marmoreo, scorgendo realizzarsi il gran sogno da lui divinato negli albori dell'indipendenza italiana, il gran sogno realizzato da un principe di quella Casa che pareva più avversa al trionfo della nazionalità. L'altro Grande Esule che fulminò con la parola profetica tiranni e monarchi, gioisce nella tomba scorgendo tutta Italia che insorge contro la tirannia cinta di corona sanguinosa. L'Esule di Caprera, risorto, chiama a gran voce tutti i seguaci, battendo la grande spada contro lo scoglio marino; e il primo soccorso, Goffredo Mameli, intona l'inno fatidico.

Mille e mille spade sono s nude: mille e mille cuori si sono irrigiditi in una volontà suprema: mille e mille occhi guardano verso l'oriente, verso i primi baleni di battaglia. Dalle Alpi al Lilibeo non vi sono più ostilità di partito, ambizioni personali, odii e gare miserevoli: tutti i cuori ardono in una sola fiamma. E questa aurora proietta la sua luce immensa sul mare Adriatico destando i morti di Lissa, che emergendo col pallido volto, guardano le nostre navi correre verso il nemico e odono rombare i primi colpi di cannone che destano tutti gli echi

della nostra gloria marinara.

Gettiamo tutti i fiori della nostra primavera sul cammino percorso dall'esercito ove marciano alcuni nostri conterranei animosissimi; e invisibili spiriti vittoriosi facciano fremere i pennoni delle nostre navi! E nella fiducia della vittoria, attendiamo che ancora una volta il nome d'Italia corra per l'universo, come l'angelo della civiltà che fulmina la tirannia e vendica tutte le ingiustizie e le onte!

## Per l'approvvigionamento interno

Mentre l'Italia, dimentica d'ogni lotta interna e d'ogni interno travaglio, ha bisogno dell'eroico sacrificio di tutti i suoi figli, è bene tenere presente gli ammaestramenti che ci vengono dagli altri Stati già coinvolti nell'immense turbine sconvolgitore. Una delle questioni che si presenta per prima — perchè a più diretto contatto con la nostra vita — è quella dell'approvvigionamento interno: questione semplice, se si vuole, ma d'una gravità che si deve conoscere e che si deve, nei limiti del possibile, ridurre.

V'è stato più d'un caso in una delle nazioni, oggi nostre alleate, che si è trovata a esser maestra senza essere stata allieva, in cui per improvvisi ritardi di grandi approvvigionamenti — ritardi dovuti forse anche alla incompleta preparazione civile — si siano trovati a scarseggiare, nei vari piccoli centri, i generi alimentari. E' per evitare questi possibili — benchè poco probabili — inconvenienti, che noi consigliamo la popolazione di fornirsi dei generi commestibili di maggior consumo e sufficienti per un certo periodo di tempo ai bisogni delle singole famiglie. E' — come si vede chiaramente — un atto di previdenza, null'altro: un atto, però, che bisogna compiere per premunirsi contro eventuali complicazioni. E' opportuno, inoltre, raccomandare di ridurre il più che sarà possibile il consumo di detti prodotti.

Così facendo noi compiremo opera degna d'un popolo che ha coscienza delle proprie condizioni e del proprio valore: faremo opera d'aiuto a coloro che vigilano su di noi per la tutela dei nostri vitali interessi e per il compimento delle nostre più sante aspirazioni patriottiche.

Per inserzioni rivolgersi al sig. Carlo Gamondi - Corso Bagni, Acqui.

## Acqui al suo Reggimento

### SOTTOSCRIZIONE (1)

per i soldati del 23° Artiglieria che conseguiranno Medaglie al valore

Ditta Giuseppe Dotto L. 5, Asinari  
Avv. Filippo 5, Mascarino Geom.  
Dionigi 5, Sorelle Ottolenghi 5, F. C. 2,  
Avv. P. Braggio 5, N. N. 1, N. N. 1,  
Beltrami Celestino 5, F. Cazzolini 1,  
Avv. Balduzzi 5, Zanardi Piero 1,  
Giudice Avv. Gazzi 5, Avv. Augusto  
Bruni 5, Domenico Bruzzone 5, Annibale Balbi 5, Monti 1, C. Fioccardi 1,  
Vassallo Silvio 2, R. E. Ghiglia 1,  
A. Valecchi 5, Avv. Scuti 5, Avv.  
Costa 1, Avv. Edoardo Cervetti 5,  
Dott. Rossi 5, G. Chiara 5, I. Jona 5,  
G. Savio 3, A. Benzi 3, Geom. Zanolletti 5, E. Bianchi 5, A. Spasociani 5,  
Avv. Guglieri 5, Marchese Camillo  
Spinola 5, Avv. E. Zunino 5, Coniugi  
Bianchi Aimar 10, Cav. Teodorani 5.

(1) Le offerte si ricevono presso la direzione della « Bollente ».

## Comitato di preparazione civile

Più che Comitato di preparazione, può ora dirsi Comitato di esecuzione, perchè è cominciato con encomiabile alacrità il suo funzionamento, specialmente per alcune Sezioni la cui opera si ritiene più indispensabile ed immediata. E siamo lieti di segnalare che ognuno comincia con la migliore volontà e con l'encomiabile proposito di rendersi utile nell'ora solenne e grave che il Paese attraversa. Specialmente ci piace di rilevare lo slancio col quale il sesso femminile rispose all'appello della Sezione per l'assistenza sanitaria: assai numerose furono le iscrizioni, fatte con il fermo intendimento di lavorare seriamente, al corso pratico di infermiere, a cui il dott. cav. Martina e i volenterosi suoi collaboratori si sono sobbarcati per preparare le giovani donne e ragazze della nostra città nel pietoso compito che intendono di assumere per l'assistenza di quelli che cadranno feriti sul campo dell'onore: siano essi i fratelli nostri che danno il loro sangue per la grandezza della patria o gli avversari che la contrastano.

In ogni altro ramo, che la grande solidarietà fraterna ha costituito per l'assistenza ed il sollievo di quanti hanno sofferenze e disagi, il Comitato esplicherà ogni maggiore attività, in

# LIQUORE STREGA

## TONICO - DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.  
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.